

Proibita anche in Italia la vendita dei corni di rinoceronte



Da ieri anche in Italia è assolutamente proibita la vendita dei corni di rinoceronte...

Continua ad aumentare la popolazione in Cina

La Cina non riesce a fronteggiare con pieno successo l'esplosione demografica...

Rientro anticipato per due satelliti sovietici



Si profila un rientro anticipato per la stazione spaziale sovietica Salyut-7...

La tundra assorbe meno anidride carbonica del previsto

La regione artica è un pozzo di assorbimento di anidride carbonica più piccolo del previsto...

PIETRO GRECO

Il rapporto Ocse sull'ambiente nei paesi industrializzati: la parola d'ordine è «ottimismo»

Sarà un via libera per tornare allo sviluppo selvaggio?

Operazione futuro pulito

Secondo l'Ocse, che ha reso noto il suo rapporto ufficiale sull'ambiente nei paesi industrializzati...

ROMEO BASSOLI

La parola d'ordine è ottimismo. Il rapporto dell'Ocse (l'organizzazione dei Paesi industrializzati del mondo) sullo Stato dell'ambiente per il 1990 è soprattutto un bollettino di vittoria...

Questo spazio, ora, c'è ed è dimostrato dal fatto che pochi anni di norme più o meno severe, di sensibilità ambientale, di iniziative sporadiche o sistematiche hanno invertito in Europa, Stati Uniti e Giappone (con le eccezioni che vedremo) un trend negativo della condizione ambientale...



Disegno di Giulio Sansonetti

Un piano in tre atti per l'aria di Los Angeles

Nella regione di Los Angeles vivono tredici milioni e mezzo di persone. I più gravi problemi di inquinamento atmosferico degli Stati Uniti si verificano in quest'area...

Per raggiungere questi tre obiettivi sono state stabilite le seguenti misure. La 'trip reduction ordinance' secondo la quale 8000 datori di lavoro presenti nell'area devono incrementare almeno del 35 per cento il trasporto del lavoratore sui bus collettivi...

so, i livelli di concentrazione nell'aria di biossido di azoto stanno crescendo. Perché il rapporto suggerisce che la spiegazione può essere cercata nell'aumento di veicoli a motore circolanti e nelle velocità sempre maggiori dei guidatori.

Ma al di fuori delle città, comunque, l'inquinamento dell'aria aumenta. Anzi, dice il rapporto, nelle ultime due decadi la qualità dell'aria nelle zone rurali e remote dei Paesi Ocse inizia a preoccupare.

E infine il grande nodo del rumore. «Attualmente», scrive il rapporto, le distruzioni e i danni provocati dal rumore - fastidio, disturbi del sonno, dell'udito, stress, impatto negativo sulle relazioni interpersonali - sono abbastanza conosciuti. Questo danno ha chiaramente un costo economico anche se non è pienamente percepibile.

Insomma, dice l'Ocse, la battaglia per l'inquinamento non è vinta, ma si sta affermando comunque nei Paesi più industrializzati una cultura del 'management ambientale' che era quasi del tutto assente solo vent'anni fa.

Italia: tattica del rinvio che diventa vera «scienza»

GIORGIO NEBBIA

La maggior parte dei fenomeni di inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo dipende dalla quantità e dalla qualità delle merci usate. La diminuzione di tali inquinamenti può essere ottenuta attraverso norme dei processi produttivi o della qualità delle merci.

La discutibile cura del ferro per i mari nudi di alghe

LAURA CONTI

Sta suscitando curiosità e perplessità un esperimento ecologico del National Research Council degli Usa consistente nella coltivazione di alghe in distese marine oggi deserte; la coltivazione verrebbe effettuata con la semplice aggiunta di ferro, in piccole quantità, all'acqua del mare...

Un ambiente vastamente modificato. C'è il rischio che, ancora una volta, la tecnologia open in anticipo sulla scienza, che gli interventi modificativi dell'ambiente vengano effettuati prima che ne sia valutato l'impatto...

La conservazione delle acque, la conservazione delle condizioni di sopravvivenza di molte specie vegetali e animali) è molto dubbio che possa dare risultati positivi una manipolazione dell'ambiente architettata in base a una visione semplicistica dell'ecosistema...

scritti. E le velocità di passaggio sono in parte sconosciute, e in parte sono, nell'ecosistema terrestre, molto diverse da quelle che caratterizzano l'ecosistema acquatico. Per esempio nelle acque eutrofizzate c'è un passaggio da a) a b) (cioè un passaggio di carbonio dalla biomassa algale alla formazione di metano che, in parte, viene sepolto sotto i fondali) però ci è sconosciuta la velocità con la quale questo passaggio si svolge (diversa da una località all'altra). Ma, probabilmente, il fatto più importante è che la respirazione (il passaggio da a) a c) oppure da a) a d), vale a dire dalla biomassa all'aria come anidride carbonica gassosa, oppure dalla biomassa all'acqua, come anidride carbonica disciolta) è molto più lenta nell'ecosistema acquatico.

plunsecolari e millenari, a causa della lentezza della respirazione in confronto alla velocità della fotosintesi, costituisce un grande deposito di carbonio 'fissato' (cioè carbonio che la fotosintesi ha prelevato dall'aria, e stabilizzato come costituente del legno dell'albero). Perciò la biomassa terrestre è caratterizzata da un rapporto quantitativo tra corpi vegetali e corpi animali che caratterizza la biomassa acquatica è un problema di diversa velocità di turnover della biomassa vegetale nei due ecosistemi.